



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CAIC89300G

I.C. "S. CATERINA "

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino d'utenza della scuola è ampio e la popolazione scolastica risulta diversificata nella stratificazione socioculturale delle famiglie degli studenti frequentanti. Accanto agli alunni provenienti dai quartieri cittadini, molti ne affluiscono dai quartieri vicini e dai comuni dell'hinterland, poiché l'istituto offre un tempo scuola diversificato, tale da rispondere alle diverse esigenze delle famiglie. L'incidenza delle alunne e degli alunni con cittadinanza non italiana corrisponde al 10% circa della popolazione scolastica.</p>	<p>La percentuale del 10% circa di alunne e alunni non italofoni evidenzia problemi di alfabetizzazione nella lingua italiana e richiede interventi personalizzati e didattici innovativi. La presenza di alunne e alunni appartenenti a famiglie svantaggiate determina un maggiore impegno nella gestione delle azioni didattiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo "Santa Caterina", costituito da otto plessi, è situato nel territorio centro-occidentale della città di Cagliari, si distende nei quartieri storici di Castello e Villanova e nel quartiere commerciale di San Benedetto. Da tale composizione discende un contesto economico eterogeneo e ricco a vocazione turistica, commerciale, artigianale e impiegatizia. Un territorio così ampio offre numerose risorse culturali quali associazioni sportive, servizi per il tempo libero, biblioteche, musei, gallerie comunali, poli musicali, un centro storico ricco di monumenti che fornisce strumenti per la conoscenza del nostro passato e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Negli ultimi decenni il territorio è stato interessato, in maniera costante, dal fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria e ciò consente un costante confronto tra diverse culture. Significativo anche l'afflusso di alunni e alunne che provengono dall'hinterland e che rappresentano un numero crescente nella popolazione scolastica della nostra Istituzione, ciò è legato al fatto che la scuola è in grado di offrire un tempo scuola diversificato rispondente ai diversi bisogni dell'utenza. Gli enti locali come il Comune e la Regione garantiscono investimenti per la realizzazione delle numerose attività formative che l'istituzione offre.</p>	<p>La presenza di più plessi, distanti tra loro, alcuni dei quali ubicati in zone storiche a traffico limitato, rende la gestione piuttosto complessa. L'eterogeneità della popolazione scolastica poi costituisce una ricchezza, ma nel contempo richiede anche una maggiore attenzione ai bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni e un maggiore impegno di risorse economiche e professionali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CAIC89300G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	63.035,00	0,00	3.154.266,00	199.637,00	0,00	3.416.938,00
STATO	Gestiti dalla scuola	168.332,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.332,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	36.936,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.936,00
COMUNE		2,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,60
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:CAIC89300G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,7	0,0	87,1	5,5	0,0	94,3
STATO	Gestiti dalla scuola	4,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	5,8	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	80,0	50,5	46,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,2	90,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	67,6	68,3	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,9	82,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere	0,0	5,4	3,3	4,9

senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CAIC89300G
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CAIC89300G
Classica	6
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CAIC89300G
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	1
Aula generica	0

Altro	0
-------	---

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CAIC89300G
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	7
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CAIC89300G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CAIC89300G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	20
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le diverse sedi presentano situazioni strutturali diverse: -la sede storica della Scuola A. Riva è stata recentemente restaurata con un intervento di conservazione e recupero assai pregevole, valorizzando le numerose aule spaziose, dotate di nuovi arredi e attrezzature multimediali; -la sede di Via Piceno, essendo di recente costruzione, risulta adeguata e dotata di laboratori informatici, aule scientifiche, biblioteca, ampia e nuova palestra, un auditorium. Tutte le sedi sono ubicate nelle zone centrali della città, perciò facilmente raggiungibili attraverso la rete dei mezzi pubblici. Tutte le classi sono dotate di LIM, di collegamento ad INTERNET, di strumenti multimediali e didattici di vario genere. Diverse le fonti di finanziamento cui l'Istituto attinge: -MIUR -Comune -Regione Sardegna -Fondazione di Sardegna -Associazioni varie</p>	<p>Le sedi Antonio Cima, di Sant'Alenixedda e di Santa Caterina necessitano di interventi di restauro e ristrutturazione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAGLIARI	116	89,0	3	2,0	11	8,0	-	0,0
SARDEGNA	239	86,0	3	1,0	34	12,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		28,4	20,9	24,5
Più di 5 anni	X	71,6	79,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,9	15,5	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	23,9	27,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,9	20,9	22,4
Più di 5 anni		37,3	36,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------------------------	---------------------------------------------	----------------------------------------	-------------------------

Effettivo	X	73,1	74,3	65,4
Reggente		4,5	6,8	5,8
A.A. facente funzione		22,4	18,9	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,9	3,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,6	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	84,2	86,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,7	22,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,5	10,0	10,0
Più di 5 anni		56,6	58,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIC89300G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CAIC89300G	119	79,9	30	20,1	100,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	10.959	73,1	4.040	26,9	100,0
SARDEGNA	23.053	70,3	9.761	29,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIC89300G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CAIC89300G	-	0,0	17	17,2	43	43,4	39	39,4	100,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	143	1,5	1.313	13,6	3.600	37,4	4.577	47,5	100,0
SARDEGNA	268	1,3	2.872	14,0	7.714	37,5	9.715	47,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	15,6	8,8	8,1	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	9,4	12,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	4,7	9,6	8,9	10,1
Più di 5 anni	45	70,3	69,6	68,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,5	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	27	57,4	18,1	18,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	10,6	10,8	11,6	11,7
Più di 5 anni	15	31,9	59,7	59,2	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	19,2	14,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,4	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	12,5	10,4	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	57,9	61,9	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
--	-------------------------------------------	----------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,7	9,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	6	50,0	6,2	6,3	7,4
Più di 5 anni	6	50,0	78,6	76,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		9,4	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		6,2	8,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		12,5	12,2	7,7
Più di 5 anni	0		71,9	73,5	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente in servizio garantisce una notevole continuità didattica poiché residente nello stesso comune in cui è ubicato l'istituto. Per quanto riguarda la scuola primaria l'80% dei docenti è in possesso di un valido titolo di laurea. Sono presenti competenze che abbracciano diversi campi del sapere: -informatica e multimedialità; -formazione CLIL; -lingua sarda; -scienze e matematica; -didattico; -pedagogico; -psicologico; -teatrali e musicali; -didattica per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento; -psicologia dell'età evolutiva. Quasi il 50% del personale docente di sostegno garantisce la continuità da oltre cinque anni. Diversi i titoli posseduti: laurea, specializzazione abilitazione all'insegnamento del sostegno per: • le patologie organiche, • le patologie motorie; • le patologie sensoriali; • le patologie neurologiche; • i ritardi mentali; • i disturbi dello sviluppo (autismo); • i disturbi dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia); • i disturbi del comportamento (deficit dell'attenzione e iperattività, disturbi della condotta, disturbo oppositivo-provocatorio).</p>	<p>L'aumento costante di alunne e alunni con Bisogni educativi Speciali richiede un maggior numero di risorse e una presenza più costante del corpo docente.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CAIC89300G	99,1	100,0	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2	99,1
- Benchmark*										
CAGLIARI	99,4	99,7	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	100,0	99,8
SARDEGNA	99,6	99,8	99,8	99,9	99,9	99,7	99,9	99,9	100,0	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CAIC89300G	98,6	99,0	100,0	97,4
- Benchmark*				
CAGLIARI	97,7	97,4	98,1	97,6
SARDEGNA	98,0	97,7	98,1	97,5
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CAIC89300G	13,0	24,6	30,4	17,4	4,3	10,1	9,2	25,5	29,6	20,4	5,1	10,2
- Benchmark*												
CAGLIARI	22,8	25,6	22,1	16,2	6,4	6,8	22,1	25,9	22,4	16,4	6,1	7,1
SARDEGNA	23,4	26,6	22,5	16,3	5,7	5,5	21,5	26,6	23,2	17,1	5,7	5,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC89300G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAGLIARI	0,2	0,3	0,4
SARDEGNA	0,2	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC89300G	3,6	6,8	3,0
- Benchmark*			
CAGLIARI	1,8	1,6	1,5
SARDEGNA	1,3	1,2	1,2
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CAIC89300G	3,3	1,3	3,7
- Benchmark*			
CAGLIARI	2,2	2,2	2,3
SARDEGNA	1,6	1,8	1,8
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quasi totalità delle alunne e degli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva, i pochissimi casi di non ammissione sono concordati con le famiglie e con le equipe psico-pedagogiche che li hanno in carico. La distribuzione delle alunne e degli alunni per fasce di voto conseguito in prima e seconda della scuola secondaria di I grado evidenzia risultati superiori nell'a. s. 2017/2018 a quelli della media della città di Cagliari, della Sardegna e di quella italiana, soprattutto nella fascia del 10 e lode, che si aggira intorno al 10,1%. Pochi alunni e poche alunne, in corso d'anno, principalmente per motivi familiari (cambio di residenza o per motivi di lavoro dei genitori) si trasferiscono in altri istituti, mentre si registra un incremento del numero di alunne e alunni che si trasferiscono in corso d'anno nel nostro Istituto, soprattutto nelle classi seconde. La scuola ha adottato criteri di valutazione in termini di competenze in uscita per ogni classe di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado. È diffusa la valutazione di tutti gli alunni BES rispetto ai PDP (progetti didattici personalizzati); sono stati definiti anche gli esiti formativi delle alunne e degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia ed è stato predisposto un documento di valutazione.</p>	<p>Sia nelle classi quinte della scuola primaria che nelle classi prime della scuola secondaria di I grado le alunne gli alunni risultano tutte e tutti ammessi alla classe successiva, mentre si evidenzia un numero minimo di non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di I grado. L'Istituto ha adottato criteri comuni di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria per garantire uniformità nei processi di valutazione, ma il processo non è ancora del tutto compiuto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si evidenzia che l'ex Circolo Didattico "Santa Caterina" ha subito diversi piani di dimensionamento con l'acquisizione della scuola dell'infanzia, delle scuole primarie "Alberto Riva" e "Buon Pastore", delle Scuole Secondarie di I grado di "Via Piceno" e "Antonio Cima. L'Istituto Comprensivo", grazie all'adozione del curriculum verticale, elaborato dalle Funzioni Strumentali e dai dipartimenti disciplinari composti da docenti</p>

dei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, si avvia a costituirsi come vero e proprio Istituto Comprensivo poiché sta adottando comuni istanze pedagogiche, didattiche e organizzative e si sta consolidando la pratica del lavoro di raccordo, di scambio e condivisione tra i docenti dei tre segmenti scolastici.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CAIC89300G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		59,5	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	n.d.				n.d.
Riferimenti		193,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,2	↓	↔	↓	1,1
CAMM89301L - Plesso	187,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM89301L - 3 A	179,5	↓	↓	↓	2,4
CAMM89301L - 3 B	167,2	↓	↓	↓	-10,5
CAMM89301L - 3 C	195,9	↔	↑	↓	-4,6
CAMM89301L - 3 D	183,8	↓	↓	↓	6,3
CAMM89301L - 3 E	209,8	↑	↑	↑	8,2

Istituto: CAIC89300G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	n.d.				n.d.
Riferimenti		188,3	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,1	↔	↔	↓	1,6
CAMM89301L - Plesso	186,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM89301L - 3 A	169,9	↓	↓	↓	-5,8
CAMM89301L - 3 B	168,5	↓	↓	↓	-7,0
CAMM89301L - 3 C	194,6	↑	↑	↓	-6,7
CAMM89301L - 3 D	187,1	↔	↔	↓	11,8
CAMM89301L - 3 E	210,3	↑	↑	↑	6,8

Istituto: CAIC89300G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,3				n.d.
Riferimenti		189,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,6				n.d.
CAMM89301L - Plesso	203,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM89301L - 3 A	186,4				n.d.
CAMM89301L - 3 B	203,5				n.d.
CAMM89301L - 3 C	231,2				n.d.
CAMM89301L - 3 D	194,4				n.d.
CAMM89301L - 3 E	204,8				n.d.

Istituto: CAIC89300G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,3				n.d.
Riferimenti		190,8	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,3				n.d.
CAMM89301L - Plesso	203,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CAMM89301L - 3 A	184,2				n.d.
CAMM89301L - 3 B	203,5				n.d.
CAMM89301L - 3 C	229,6				n.d.
CAMM89301L - 3 D	189,3				n.d.
CAMM89301L - 3 E	212,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CAEE89301N - 5 A	7,1	92,9
CAEE89301N - 5 B	0,0	100,0
CAEE89302P - 5 A	28,6	71,4
CAEE89304R - 5 A	0,0	100,0
CAEE89305T - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,2	92,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CAEE89301N - 5 A	0,0	100,0
CAEE89301N - 5 B	0,0	100,0
CAEE89302P - 5 A	14,3	85,7
CAEE89304R - 5 A	0,0	100,0
CAEE89305T - 5 A	11,8	88,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,8	94,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CAMM89301L - 3 A	30,0	30,0	20,0	10,0	10,0
CAMM89301L - 3 B	42,1	21,0	31,6	5,3	0,0
CAMM89301L - 3 C	16,7	22,2	33,3	16,7	11,1
CAMM89301L - 3 D	19,0	33,3	23,8	14,3	9,5
CAMM89301L - 3 E	5,0	15,0	25,0	45,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,4	24,5	26,5	18,4	8,2
Sardegna	15,8	25,7	29,8	20,8	7,9
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CAMM89301L - 3 A	45,0	20,0	25,0	0,0	10,0
CAMM89301L - 3 B	52,6	21,0	5,3	21,0	0,0
CAMM89301L - 3 C	5,6	55,6	16,7	16,7	5,6
CAMM89301L - 3 D	19,0	42,9	19,0	9,5	9,5
CAMM89301L - 3 E	5,0	15,0	25,0	45,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,5	30,6	18,4	18,4	7,1
Sardegna	22,6	30,0	24,6	12,8	9,9
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CAMM89301L - 3 A	10,5	52,6	36,8
CAMM89301L - 3 B	5,3	26,3	68,4
CAMM89301L - 3 C	0,0	11,1	88,9
CAMM89301L - 3 D	9,5	47,6	42,9
CAMM89301L - 3 E	0,0	35,0	65,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,2	35,0	59,8
Sardegna	2,4	54,8	42,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CAMM89301L - 3 A	10,5	31,6	57,9
CAMM89301L - 3 B	5,3	10,5	84,2
CAMM89301L - 3 C	0,0	0,0	100,0
CAMM89301L - 3 D	9,5	28,6	61,9
CAMM89301L - 3 E	5,0	5,0	90,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,2	15,5	78,4
Sardegna	6,1	29,8	64,1
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CAIC89300G	37,4	62,6	22,8	77,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CAIC89300G	14,1	85,9	17,1	82,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CAIC89300G	13,6	86,4	16,8	83,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Per la scuola primaria non è possibile esprimere una valutazione poiché il 99% delle classi non ha effettuato le prove standardizzate di italiano e matematica.	Nella scuola secondaria di I grado si registra un punteggio inferiore rispetto alla media locale e nazionale. Il punteggio di italiano e/o matematica infatti nelle prove INVALSI è leggermente inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella Scuola Primaria il quadro non risulta completo poiché la maggior parte delle classi non ha svolto la prova INVALSI. Si evidenzia una diffusa sfiducia della comunità docente verso la valutazione standardizzata proposta dall'INVALSI. La stessa diffidenza è riscontrabile nelle famiglie, si registrano infatti fenomeni di grande assenteismo nei giorni di somministrazione delle prove. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado il punteggio di italiano e matematica è leggermente inferiore alla media dei contesti simili.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I/le docenti concorrono alla costruzione delle competenze in chiave europea e trasversali di cittadinanza ed operano a livello collegiale attraverso percorsi didattici specifici. Le competenze chiave europee sulle quali lavora l'Istituto sono le seguenti: la comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, in matematica e competenze di base in tecnologia, digitale, imparare ad imparare, sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, la consapevolezza ed espressione culturale. Il collegio docenti, partendo dal Curricolo d'Istituto, propone percorsi di cittadinanza attiva, individua esperienze di apprendimento efficaci, opera scelte didattiche significative e strategie idonee per l'integrazione fra le discipline. I contenuti degli interventi stimolano la capacità di interagire in gruppo per comprendere i diversi punti di vista, sviluppano la capacità di gestire la conflittualità attraverso la realizzazione di attività collettive al fine di riconoscere i diritti fondamentali. Le/gli alunne/i partecipano alla vita sociale, riconoscono l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità e si avviano all'acquisizione di buone strategie per imparare ad apprendere e per progettare. La scuola valuta le competenze chiave attraverso strumenti oggettivi come le rubriche di valutazione, poiché ha adottato criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.</p>	<p>Nonostante le strategie adottate, sono ancora presenti alunne/alunni che non hanno acquisito del tutto le competenze chiave di cittadinanza per cui verranno programmati specifici interventi didattici per superare tali criticità. Anche per quanto riguarda le competenze digitali alcuni/e non riescono a valutare le informazioni disponibili in rete, a gestire i propri profili on line o a comunicare efficacemente con gli altri a distanza nel rispetto delle norme.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le alunne e gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado hanno raggiunto un buon livello di competenze chiave di cittadinanza, hanno sviluppato un adeguato rispetto reciproco, un buon senso di responsabilità e una adeguata autonomia nella capacità di gestire il lavoro scolastico, anche in collaborazione tra pari, hanno acquisito in particolare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e la capacità di imparare a imparare, la capacità cioè di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse, la capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità scolastica e non, di progettare, pianificare e stabilire priorità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,92	52,69	53,65	
CAIC89300G	CAEE89301N	A					5,26
CAIC89300G	CAEE89301N	B					0,00
CAIC89300G	CAEE89302P	A					14,29
CAIC89300G	CAEE89304R	A					13,04
CAIC89300G	CAEE89305T	A					0,00
CAIC89300G							6,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				53,62	54,78	56,64	
CAIC89300G	CAEE89301N	A					5,26
CAIC89300G	CAEE89301N	B					0,00
CAIC89300G	CAEE89302P	A					7,14
CAIC89300G	CAEE89304R	A					13,04
CAIC89300G	CAEE89305T	A					0,00
CAIC89300G							5,45

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CAIC89300G	CAEE89301N	A	215,18	↑	↑	↑	91,30
CAIC89300G	CAEE89301N	B	210,95	↑	↑	↑	100,00
CAIC89300G	CAEE89302P	A	222,80	↑	↑	↑	94,74
CAIC89300G	CAEE89303Q	A	192,02	↔	↑	↓	100,00
CAIC89300G	CAEE89303Q	B	210,03	↑	↑	↑	85,00
CAIC89300G	CAEE89304R	A	187,84	↓	↔	↓	95,65
CAIC89300G	CAEE89305T	A	197,17	↔	↑	↓	78,95
CAIC89300G				↑	↑	↑	93,04

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CAIC89300G	CAEE89301N	A	206,53	↑	↑	↑	91,30
CAIC89300G	CAEE89301N	B	200,11	↑	↑	↔	100,00
CAIC89300G	CAEE89302P	A	209,87	↑	↑	↑	94,74
CAIC89300G	CAEE89303Q	A	170,48	↓	↓	↓	100,00
CAIC89300G	CAEE89303Q	B	206,16	↑	↑	↑	85,00
CAIC89300G	CAEE89304R	A	189,38	↔	↑	↓	95,65
CAIC89300G	CAEE89305T	A	194,57	↑	↑	↓	78,95
CAIC89300G				↑	↑	↓	93,04

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CAIC89300G	CAEE89301N	A	210,25	↑	↑	↑	91,30
CAIC89300G	CAEE89301N	B	206,56	↑	↑	↑	100,00
CAIC89300G	CAEE89302P	A	215,75	↑	↑	↑	94,74
CAIC89300G	CAEE89303Q	A	187,56	↔	↑	↓	93,75
CAIC89300G	CAEE89303Q	B	207,88	↑	↑	↑	85,00
CAIC89300G	CAEE89304R	A	207,83	↑	↑	↑	95,65
CAIC89300G	CAEE89305T	A	219,67	↑	↑	↑	78,95
CAIC89300G				↑	↑	↑	92,41

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CAIC89300G	CAEE89301N	A	216,14	↑	↑	↑	91,30
CAIC89300G	CAEE89301N	B	212,96	↑	↑	↑	100,00
CAIC89300G	CAEE89302P	A	219,64	↑	↑	↑	94,74
CAIC89300G	CAEE89303Q	A	187,76	↔	↔	↓	93,75
CAIC89300G	CAEE89303Q	B	215,02	↑	↑	↑	85,00
CAIC89300G	CAEE89304R	A	204,89	↑	↑	↑	95,65
CAIC89300G	CAEE89305T	A	223,87	↑	↑	↑	78,95
CAIC89300G				↑	↑	↑	92,41

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto sono presenti cinque scuole primarie: Santa Caterina, Santa Alenixedda, Sacro Cuore, Alberto Riva e Buon Pastore. Sono sedi dislocate in diversi quartieri della città dove sono presenti varie formule orario, dalle trenta ore alle trentatré alle quaranta che rispondono alle esigenze di genitori che vivono in città, di genitori che vivono in città ma lavorano, di genitori che lavorano in città ma provengono dall'hinterland cagliaritano. Pertanto, le alunne e gli alunni frequentano la scuola primaria per cinque anni consecutivi nei nostri plessi, ma non è possibile cogliere l'evoluzione dei loro risultati poiché la quasi totalità delle classi non ha effettuato le prove INVALSI. Non è possibile cogliere l'evoluzione nei risultati delle studentesse e degli studenti dalla quinta primaria alla terza classe di scuola secondaria di I grado in quanto, per i motivi sopra indicati, si distribuiscono o nei paesi d'origine o in scuole ad indirizzo musicale o in scuole collocate nei pressi delle proprie abitazioni. Per le alunne gli alunni che poi proseguono nelle nostre scuole secondarie di I grado si registrano risultati positivi, garantiti dalla continuità didattica e da omogenei strumenti di valutazione.</p>	<p>Mancano in parte i dati degli esiti dei/delle propri/e studenti/esse alla scuola secondaria di primo grado e manca l'elaborazione di strategie e azioni per monitorare i risultati degli studenti e delle studentesse nei percorsi di studio di istruzione superiore.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola opera adeguatamente al suo interno dove è più facile lo scambio e la condivisione delle informazioni per le studentesse e gli studenti che dalla scuola primaria proseguono nelle nostre sedi di scuola secondaria di I grado Antonio Cima e Via Piceno. Per coloro che invece scelgono altre scuole, si hanno parziali comunicazioni e notizie per il monitoraggio dei risultati in uscita dalla quinta a conclusione del primo ciclo di istruzione. Risulta poi imprescindibile predisporre azioni di raccordo e feedback con l'istruzione superiore.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	89,0	92,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,9	66,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,3	85,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	38,4	33,3	32,7
Altro	No	20,5	14,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	87,3	91,5	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	49,2	61,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,2	85,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,7	29,6	30,9
Altro	No	20,6	14,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	75,3	75,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione	Sì	97,3	97,4	98,8

di PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	49,3	47,4	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	79,5	76,9	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,4	67,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	43,8	50,0	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,5	92,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,2	50,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,4	47,4	57,9
Altro	No	12,3	9,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	74,6	75,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,8	97,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	50,8	50,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	61,9	64,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	74,6	78,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	42,9	52,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,8	95,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	54,0	52,1	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	57,1	51,4	63,6
Altro	No	11,1	9,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	76,7	76,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	57,5	52,3	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	74,0	71,0	78,9
Non sono state svolte prove	No	16,4	18,7	13,4

per classi parallele				
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	84,1	85,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,6	48,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	66,7	68,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,7	12,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Curricolo Verticale dell'Istituto recepisce le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2018 e si fonda sulle Indicazioni Nazionali del 2012. La commissione Curricolo Verticale e le FF.SS. hanno definito il Curricolo Verticale delle diverse discipline. Sono stati istituiti 5 Dipartimenti Disciplinari che hanno revisionato ed integrato il lavoro Delle FF. SS. Sono stati individuati i traguardi di competenza che le alunne e gli alunni devono acquisire nei diversi anni e sono state determinate anche le competenze chiave europee. Per la sua piena attuazione, in collaborazione con i/le docenti dei tre ordini di scuola, le FF.SS. hanno elaborato anche dei modelli uniformi di programmazione educativo-didattica, al fine di consentire lo scambio e il confronto, incentivare la progettazione in verticale e la comunicazione fra i diversi ordini di scuola. Il personale docente, per definire e svolgere le loro attività didattiche, fa riferimento al curriculum di Istituto. Per rendere efficace la relazione tra la programmazione e gli strumenti valutativi, sono stati individuati, per le discipline di italiano e matematica, degli obiettivi operativi e predisposte apposite rubriche di valutazione per monitorare le competenze acquisite da allievi e allieve, rendendo la valutazione d'Istituto più trasparente ed oggettiva. Gli obiettivi e le abilità/competenze sono individuati in modo chiaro nelle attività di progettazione di ciascun docente e tutte le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto, così come sono stati definiti criteri oggettivi comuni di verifica per classi parallele. Alcune classi di scuola primaria hanno avviato la sperimentazione di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione.</p>	<p>Occorre rendere operativo in tutte le classi l'utilizzo di prove autentiche e di rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I corsi di formazione sul curricolo verticale e sulla valutazione, i lavori delle FF.SS., dei dipartimenti disciplinari hanno consentito di aprire, all'interno del collegio, un dibattito e un confronto su tematiche complesse come il curricolo verticale, didattica per competenze, progettazione per competenze, rubriche di valutazione. Il personale docente si avvia ad utilizzare gli strumenti sopraccitati nella programmazione didattica e nel proprio lavoro in classe.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,8	77,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,7	89,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,6	3,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	31,9	26,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,0	82,9	92,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,8	89,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	1,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	27,9	21,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	48,6	46,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,3	96,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	2,7	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	25,7	20,7	12,8
Non sono previsti	No	1,4	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	60,7	64,0	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,8	94,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	1,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,6	20,1	13,0
Non sono previsti	No	1,6	0,7	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,4	91,0	94,5
Classi aperte	Sì	72,6	67,1	70,8
Gruppi di livello	Sì	74,0	73,5	75,8
Flipped classroom	No	39,7	34,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,9	20,6	32,9
Metodo ABA	No	16,4	16,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,8	7,7	6,2
Altro	No	27,4	32,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento

	 CAIC89300G	% CAGLIARI	 SARDEGNA	Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,8	90,8	94,1
Classi aperte	Sì	65,1	58,9	57,5
Gruppi di livello	Sì	81,0	80,9	79,4
Flipped classroom	No	55,6	57,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,9	17,0	23,0
Metodo ABA	No	11,1	10,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,6	2,8	4,3
Altro	No	22,2	30,5	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,8	7,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,4	0,6	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,8	49,7	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	22,6	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,6	8,4	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	34,2	44,5	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	71,2	76,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	31,5	28,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,7	14,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,4	20,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	53,4	52,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,7	3,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,5	27,1	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,8	50,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	21,0	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,9	16,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,6	56,4	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,1	68,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	33,9	34,3	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,1	16,4	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,5	13,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,2	39,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	41,9	40,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	35,5	33,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,6	2,1	3,0
Altro	No	0,0	1,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura che i vari spazi laboratoriali siano gestiti da figure di coordinamento che aggiornino i materiali e che garantiscano alle alunne e agli alunni un'equa fruizione. La scuola è dotata di supporti didattici in ogni classe, di materiali scientifici, di computer e LIM e di strumentazioni multimediali in rete. L'articolazione dell'orario scolastico e la gestione degli spazi rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti e delle studentesse. La scuola possiede nei diversi plessi un adeguato patrimonio librario, curato e aggiornato; possiede inoltre diversi strumenti musicali e impianti di amplificazione. Alla Scuola Primaria l'orario settimanale e giornaliero delle discipline è utilizzato in modo flessibile rispetto alla situazione della classe o di singoli/e alunni/e che possono manifestare l'esigenza di una pausa, di tempi maggiormente distesi o di variare l'attività. Nelle diverse classi vengono realizzati progetti o iniziative che promuovono i lavori in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie nella didattica. Per alunne/i con BES vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. Numerosi progetti relativi all'educazione al rispetto e alla parità favoriscono l'acquisizione di regole e</p>	<p>Non si segnalano criticità.</p>

rispetto reciproco e promuovono un clima relazionale positivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi disponibili rispondono in modo adeguato alle esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. I laboratori sono usati assiduamente da tutte le classi. Nella pratica didattica si utilizzano modalità innovative. Le alunne e gli alunni lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, come i numerosi viaggi di istruzione e visite guidate, la partecipazione a concorsi e festival che registrano presso le famiglie e nell'utenza scolastica un alto livello di interesse.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % /> CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,1	85,6	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,3	75,8	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	81,7	84,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	59,2	56,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	38,0	37,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	25,4	28,8	31,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	78,3	84,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,7	77,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	85,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,3	58,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	46,7	48,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	30,0	33,8	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	97,1	97,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	79,7	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	24,6	30,9	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,0	96,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,3	86,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	21,7	31,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	53,5	65,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	56,3	59,2	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	36,6	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	66,4	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,7	52,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	50,7	52,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	57,1	66,9	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	58,9	59,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	39,3	49,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,0	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,4	54,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	51,8	53,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,3	92,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,7	39,4	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,1	8,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,6	30,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	12,5	14,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	20,8	18,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	19,4	16,1	22,1
Altro	No	31,9	28,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,1	95,0	89,2
Articolazione di gruppi di	Sì	44,3	45,0	40,1

livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	19,7	17,1	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	41,0	47,1	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	24,6	24,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	29,5	26,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,3	22,1	29,5
Altro	No	24,6	25,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	79,2	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,9	39,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,7	43,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	63,9	58,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	19,4	20,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	51,4	56,1	58,0
Altro	No	15,3	17,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,7	79,3	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	34,4	36,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,1	56,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,2	82,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	27,9	26,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	76,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	67,2	70,7	82,0
Altro	No	8,2	12,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto vanta una esperienza pluriennale e qualificata nell'inclusione delle alunne e degli alunni stranieri, diversamente abili e con bisogni educativi speciali. Numerose le competenze acquisite Dai/dalle docenti nel corso degli anni, grazie alla capitalizzazione, alla creazione e trasmissione di buone pratiche didattiche nella gestione di problematiche così complesse di cui tali allievi/e sono portatori. Tutti i/le docenti, curricolari e di sostegno, realizzano in stretta collaborazione numerose attività per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni in situazione di disabilità con:</p> <ul style="list-style-type: none"> •attività di gruppo e di cooperazione; •attività espressive; •partecipazione a progetti di intelligenza emotiva; •partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate. <p>Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e alle riunioni del GLHO e del GLI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in itinere e a conclusione dell'anno scolastico. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, per favorire il successo scolastico.</p>	<p>Non si può garantire la continuità dei docenti di sostegno a causa dei frequenti turnover.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il nostro Istituto si è sempre mostrato attento ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni e delle alunne e sensibile alle difficoltà manifestate, incentivando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e alunna che manifesti Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, ha cercato di migliorare, anno dopo anno, il proprio livello di inclusione coordinando strategie per accrescere la capacità</p>

della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. La scuola si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative, mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione per garantire a ciascuno/a il successo formativo. L'inclusività, quindi, non è uno status, ma un processo in continuo divenire. L'Istituto, che vanta dunque una pluriennale esperienza e competenza nell'inclusione scolastica, prevede e attua progetti e accordi di rete con tutti gli attori presenti nel territorio.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	91,7	94,2	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	84,7	85,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	78,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,2	72,3	74,6
Altro	No	16,7	14,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	96,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,9	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,4	97,1	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,0	74,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,0	70,7	71,9
Altro	No	14,8	14,3	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	47,3	47,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	23,6	24,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,4	15,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	9,1	8,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,8	21,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	23,6	18,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	10,9	7,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,5	3,0	1,5
Altro	No	16,4	13,6	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CAIC89300G	Riferimento Provinciale %
 CAGLIARI	Riferimento Regionale %
 SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	74,6	74,8	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	52,5	49,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	40,7	38,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	88,1	85,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,3	33,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	57,6	56,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	64,4	61,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,6	10,4	13,7
Altro	No	16,9	17,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CAIC89300G	4,5	7,7	27,6	5,3	2,5	25,6	13,8	13,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CAIC89300G	70,1	29,9
CAGLIARI	74,2	25,8
SARDEGNA	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CAIC89300G	97,6	55,6
- Benchmark*		
CAGLIARI	90,8	69,9
SARDEGNA	91,9	72,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto realizza azioni per garantire la continuità educativa per alunne/i nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ha predisposto un protocollo che punta l'attenzione alla progressiva e coerente crescita delle alunne e degli alunni come persone, sottolineando il diritto di ognuno/a ad un percorso scolastico organico, unitario e completo. Ciò allo scopo di favorire la collaborazione tra insegnanti dei tre segmenti scolastici, al fine di individuare le più idonee modalità e le migliori strategie per l'accoglienza, l'inserimento e il coinvolgimento delle alunne e degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola, coinvolgere le famiglie e predisporre un percorso di continuità educativa e pedagogica tra ordini di scuola diversi. La Commissione Continuità, composta da docenti rappresentativi di ciascun ordine di scuola, si riunisce per stabilire le linee progettuali e calendarizzare gli incontri, formulare proposte, organizzazione giornate di apertura delle scuole alle famiglie, predisporre avvisi ed inviti ai genitori per assemblee relative alle iscrizioni, visita delle strutture scolastiche. La scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola secondaria di I grado, in</p>	<p>Occorre potenziare il lavoro di orientamento con i docenti della scuola secondaria di II grado.</p>

stretta collaborazione con i genitori, attivano percorsi di orientamento mirati alla conoscenza di sé e allo sviluppo della capacità progettuale, per giungere alla realizzazione di un progetto di vita.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono una prassi consolidata tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, mentre quelle di orientamento si svolgono per le classi in uscita dalla scuola secondaria di I grado. La maggior parte delle studentesse e degli studenti segue il consiglio orientativo fornito dai/dalle docenti, tuttavia la scuola non monitora ancora i risultati delle proprie azioni di orientamento per quanto riguarda coloro che si iscrivono nella scuola secondaria di II grado. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti e delle studentesse al termine della quinta elementare e della terza classe della scuola secondaria di I grado sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,6	4,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,4	14,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,6	46,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,4	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,4	3,6	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,6	15,9	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,4	47,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,6	33,3	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		41,5	38,6	30,8
>25% - 50%	X	30,8	38,6	37,8
>50% - 75%		20,0	15,9	20,0
>75% - 100%		7,7	6,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		44,1	37,0	31,3
>25% - 50%	X	28,8	39,1	36,7
>50% - 75%		18,6	15,9	21,0
>75% - 100%		8,5	8,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	50	11,5	10,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.030,0	7.024,0	6.691,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	57,2	133,4	117,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,2	30,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	36,4	32,9	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	36,4	31,5	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	40,9	37,7	42,2
Lingue straniere	No	22,7	23,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,7	20,5	19,6
Attività artistico - espressive	No	25,8	26,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	16,7	13,0	25,4
Sport	No	6,1	11,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,6	6,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,2	17,1	19,9
Altri argomenti	No	37,9	37,0	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola ha come "vision" l'elaborazione di un piano formativo unitario per i tre ordini di scuola al fine di portare a compimento la pratica della progettazione e della valutazione per competenze in chiave europea, in un'ottica unitaria e progressiva tra i vari segmenti scolastici. L'obiettivo della vision si sta realizzando attraverso una miriade di azioni ("mission"):- azioni per valorizzare le eccellenze e supportare le alunne e gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;-azioni per incentivare la ricerca di una didattica che migliori le proposte formative dell'Istituto;-azioni per favorire l'innovazione didattica digitale:-azioni per favorire la continuità educativa e l'orientamento. La mission e la vision sono comunicate alle famiglie attraverso puntuali informazioni, tramite il sito web o la presentazione del POF . Il nostro Istituto utilizza per monitorare le attività svolte griglie di rilevazione</p>	<p>Non sempre i fondi disponibili sono sufficienti a coprire le spese per la realizzazione delle numerose attività progettate dai/dalle docenti.</p>

<p>quali-quantitative che vengono compilate da tutti gli operatori scolastici e dai genitori. I dati vengono poi raccolti, elaborati e diventano oggetto di discussione e riflessione collettiva. Tanti/e docenti sono coinvolti/e in ruoli e in compiti organizzativi: collaboratrici del D. S., referenti di plesso, responsabili di commissioni e servizi vari, responsabili di particolari progetti. Le attività svolte vengono puntualmente retribuite con il FIS, secondo quanto stabilito in sede di contrattazione. Il Personale ATA contribuisce, per quanto di competenza, alla realizzazione della mission dell'Istituto. Le spese si concentrano su alcuni progetti in particolare come: cittadinanza e Costituzione, area logico-matematica e scientifica, inclusione e disabilità, educazione al rispetto e alla parità. Le scelte educative adottate sono coerenti con la distribuzione delle risorse economiche. Le spese per i progetti attuati rispecchiano le scelte formative prioritarie della scuola.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola condivide con le famiglie le scelte formative, fornendo molteplici e coerenti risposte ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni. Numerose risultano le attività proposte nel campo dell'educazione al rispetto e alla parità, espressivo, linguistico, teatrale, musicale, sportivo, logico-matematico, ambientale, antropologico, del bullismo e del cyberbullismo, dell'inclusione che la scuola appronta per raggiungere le priorità che si è data. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		50,7	51,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,0	29,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,7	17,7	22,7
Altro		2,7	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,4	3,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Provinciale % CAGLIARI
	Nr.	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,9	4,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	19,9	19,1	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	1,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,6	1,0	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	3,9	2,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	18,8	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	25,0	6,3	6,9	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	20,3	21,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	6,0	7,1
Altro	0	0,0	18,4	16,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	37,5	36,7	34,3
Rete di ambito	1	25,0	32,4	28,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,3	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,9	6,0	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,1	16,8	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	28,1	26,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	26,2	29,3	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,5	10,6	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	7,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,3	4,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	28,1	21,8	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,1	2,3	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	120,0	40,0	16,2	13,9	19,6
Scuola e lavoro			0,5	1,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,2	0,6	3,3
Valutazione e miglioramento	120,0	40,0	2,6	1,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	10,0	23,3	21,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	30,0	10,0	6,7	5,3	5,7
Inclusione e disabilità			16,5	19,3	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	4,6	6,8
Altro			17,1	15,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	2,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	17,3	16,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,9	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	13,5	14,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,8	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,0	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	4,5	4,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,3	0,9	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,8	4,3	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	8,3	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,2	3,2	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	3,2	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,1	6,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,6	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	25,0	9,0	9,0	5,2

Altro	0	0,0	17,3	18,8	12,3
-------	---	-----	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIC89300G		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	55,1	48,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	7,1	6,7	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,5	18,8	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,2	22,6	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	73,0	70,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	67,6	67,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,4	50,0	57,8
Accoglienza	Sì	69,9	63,1	74,0
Orientamento	Sì	79,5	82,2	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	43,2	49,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,3	98,7	96,2
Temi disciplinari	No	32,4	25,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	21,6	21,5	37,8
Continuità	Sì	86,5	86,1	88,3
Inclusione	Sì	93,2	94,9	94,6
Altro	No	31,1	31,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	25,7	19,6	19,6	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	25,7	14,5	18,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	25,7	13,9	12,7	9,1
Accoglienza	6,4	8,8	8,9	8,7
Orientamento	6,4	3,4	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	1,7	1,9	1,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0,9	4,8	5,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	7,2	5,8	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	4,1	3,7	7,1
Continuità	4,3	6,1	6,0	8,2
Inclusione	3,2	11,0	10,2	10,3
Altro	0,0	4,7	3,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le esigenze formative dei/delle docente vengono sistematicamente rilevate in sede collegiale all'inizio dell'anno e in itinere, anche in base alle proposte che vengono avanzate da enti esterni e associazioni. La scuola pertanto risponde alle esigenze formative del personale docente proponendo numerosi corsi di formazione su tematiche diversificate: -Tecnologia didattica: Insieme si naviga. -Uso delle tecnologie nella didattica. -Uso e manutenzione dei dispositivi elettronici e delle LIM, registro elettronico ARGO. - Applicazioni e metodologie per la condivisione online con studenti, docenti e genitori. -Applicazioni e metodologie per l'elaborazione digitale: Mappe, Collage, Link, Video. -Curricolo verticale e la didattica per competenze. -La didattica in ambiente Apple Education. -Bisogni Educativi Speciali. - Sicurezza. - Contrasto alla povertà educativa minorile. -Biblioteche scolastiche innovative. -CLIL. - Registro elettronico. I corsi di formazione hanno una buona ricaduta sulle pratiche didattiche. Il nostro Istituto raccoglie nel fascicolo personale dei/delle docenti gli attestati sulle competenze acquisite, valorizza le professionalità presenti tramite assegnazione di incarichi retribuiti, anche di formazione per l'intero collegio. Sulle tematiche sopracitate si promuove la partecipazione dei/delle docenti a gruppi di lavoro che producono materiali da condividere.</p>	<p>Non sempre i fondi disponibili sono sufficienti a coprire le spese per la realizzazione delle numerose attività progettate dai/dalle docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono

appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola condivide con le famiglie le scelte formative, fornendo molteplici e coerenti risposte ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni. Numerose risultano le attività proposte nel campo dell'educazione al rispetto e alla parità, espressivo, linguistico, teatrale, musicale, sportivo, logico-matematico, ambientale, antropologico, del bullismo e del cyberbullismo, dell'inclusione che la scuola appronta per raggiungere le priorità che si è data. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,2	7,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		38,4	39,6	20,4
5-6 reti		8,2	7,8	3,5
7 o più reti	X	45,2	44,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		82,2	78,6	72,6
Capofila per una rete		16,4	16,2	18,8
Capofila per più reti	X	1,4	5,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
--	--------------------------------	---------------------------------	----------------------------------------	-------------------------

	CAIC89300G	CAGLIARI		
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	73,0	75,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	55,6	49,5	32,4
Regione	0	9,0	11,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	6,3	8,1	14,5
Unione Europea	0	3,5	5,2	4,0
Contributi da privati	1	6,9	4,6	3,7
Scuole componenti la rete	9	18,8	21,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,1	11,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,5	12,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	7	59,7	60,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	2	2,1	2,6	4,6
Altro	0	14,6	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	7,6	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,5	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	36,1	37,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,0	11,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	1,4	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,8	1,3	5,3

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	6,3	4,2	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,8	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	1,4	0,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,2	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,9	4,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	3,5	3,6	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,5	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,1	1,6	1,3
Altro	0	11,1	8,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	36,5	36,1	46,3
Università	Sì	64,9	54,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,5	11,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	23,0	22,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	35,1	39,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	50,0	53,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	45,9	46,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	55,4	60,1	66,2
ASL	Sì	33,8	34,8	50,1
Altri soggetti	No	24,3	20,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	34,9	35,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,4	43,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	54,0	53,3	63,8

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	38,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	9,5	10,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	22,2	21,2	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	57,1	54,0	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	54,0	54,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	17,5	17,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	11,1	12,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	22,2	27,0	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	61,9	62,0	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	39,7	45,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	11,1	15,3	19,0
Altro	No	23,8	21,2	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	29,5	14,4	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		54,8	44,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		15,4	13,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CAIC89300G	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	93,4	97,5	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,0	78,8	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	82,9	76,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,9	71,9	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,7	97,5	98,5
Altro	No	21,1	21,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha stipulato diversi accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati: - Accordo interistituzionale per la gestione dell'assistenza specialistica e integrazione degli alunni disabili in sede scolastica con l'Ente Locale, l'USR e l'ASL -Comune di Cagliari -Associazione Toponomastica femminile -Associazione Centro Panta Rei Sardegna-Cooperativa Sociale, Centro di Giustizia Minorile -Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - Comitato Italiano Paralimpico Regionale della Sardegna -C.R.S.E.M. Centro di Ricerca e Sperimentazione dell'Educazione Matematica c/o Dipartimento di Matematica e Informatica -Arma dei carabinieri, Questura, Guardia di Finanza, Polizia stradale, Protezione civile -Agenzia delle Entrate: Fisco & Scuola per imparare a capire a cosa servono le tasse -Festival Tuttestorie -Ambito 10 Molteplici e positive le ricadute che la collaborazione con soggetti esterni producono sull'offerta formativa. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'Offerta Formativa, del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, soprattutto in sede del Consiglio d'Istituto; spesso sono coinvolti nelle azioni formative nelle classi in qualità di esperti esterni e sono invitati a partecipare ad attività di formazione soprattutto sui temi del Bullismo e cyberbullismo; le comunicazioni con le famiglie avvengono anche tramite l'utilizzo del registro elettronico.</p>	<p>Non si registrano punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola intraprende azioni di raccordo e collaborazioni con enti esterni e reti istituzionali, integrando gli apporti dei soggetti presenti nel territorio con le proprie scelte formative. Sono stati infatti sottoscritti numerosi accordi di rete con enti e associazioni interne ed esterne poiché la scuola è aperta a tutte le sollecitazioni che il territorio offre. L'obiettivo è quello di costruire una comunità scolastica solidale e accogliente in modo da rendere responsabili e partecipi le alunne e gli alunni, valorizzando nel contempo le competenze dei genitori, accogliendo le opportunità che il territorio offre e valorizzando le competenze multiple del personale docente che può tenere il filo e il legame con la comunità esterna alla scuola. Il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo e formativo è per il nostro Istituto di fondamentale importanza per costruire processi condivisi dove la visione di ognuno è integrata e diventa opportunità per tutti e per tutte.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione del divario nell'ambito delle valutazioni nelle varie aree disciplinari tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il divario nella valutazione tra i due ordini di scuola, rendendo operativo, in tutte le classi, l'utilizzo di prove autentiche e delle rubriche di valutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione omogenee e condivise dall'intero Istituto, in ingresso e in fase finale per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di monitoraggio per controlli periodici e finali delle attività svolte ed effettuare una statistica dei risultati.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione: -Analizzare con cura gli esiti INVALSI degli anni precedenti individuando le maggiori criticità. -A fronte dell'analisi, progettare attività mirate al miglioramento delle competenze. -Individuare tra i/le docenti un/una o più F. S. per la valutazione.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per italiano e matematica.

5. Continuità e orientamento

Realizzare incontri con le scuole di II grado per il monitoraggio dell'andamento del percorso di studio degli alunni e delle alunne nei primi anni del successivo grado di istruzione.

Priorità

Riduzione della percentuale di alunne e alunni collocati nelle fasce di voto basse.

Traguardo

Diminuire ulteriormente il numero di alunne e alunni collocati nelle fasce di voto basse.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione omogenee e condivise dall'intero Istituto, in ingresso e in fase finale per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di monitoraggio per controlli periodici e finali delle attività svolte ed effettuare una statistica dei risultati.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione: -Analizzare con cura gli esiti INVALSI degli anni precedenti individuando le maggiori criticità. -A fronte dell'analisi, progettare attività mirate al miglioramento delle competenze. -Individuare tra i/le docenti un/una o più F. S. per la valutazione.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per italiano e matematica.

5. Continuità e orientamento

Realizzare incontri con le scuole di II grado per il monitoraggio dell'andamento del percorso di studio degli alunni e delle alunne nei primi anni del successivo grado di istruzione.

6. Continuità e orientamento

Realizzare incontri con le alunne e gli alunni per confermare o modificare le strategie di orientamento.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado, finalizzando le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per: -la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione

Traguardo

Migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e di matematica. Ridurre nelle prove standardizzate lo scarto percentuale d'incidenza tra le caratteristiche della popolazione studentesca dell'Istituto e le azioni poste in essere dalla scuola, rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione omogenee e condivise dall'intero Istituto, in ingresso e in fase finale per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di monitoraggio per controlli periodici e finali delle attività svolte ed effettuare una statistica dei risultati.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione: -Analizzare con cura gli esiti INVALSI degli anni precedenti individuando le maggiori criticità. -A fronte dell'analisi, progettare attività mirate al miglioramento delle competenze. -Individuare tra i/le docenti un/una o più F. S. per la valutazione.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per italiano e matematica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

-Orientamento dei percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni. .Orientamento dei percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e deg

Traguardo

Migliorare le modalità di esercizio della convivenza civile all'interno della comunità scolastica, aumentando il senso di appartenenza e di collaborazione tra i gruppi, e sviluppare comportamenti responsabili. Migliorare e praticare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse– con particolare riguardo al pensiero computazionale, a

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione omogenee e condivise dall'intero Istituto, in ingresso e in fase finale per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di monitoraggio per controlli periodici e finali delle attività svolte ed effettuare una statistica dei risultati.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione: -Analizzare con cura gli esiti INVALSI degli anni precedenti individuando le maggiori criticità. -A fronte dell'analisi, progettare attività mirate al miglioramento delle competenze. -Individuare tra i/le docenti un/una o più F. S. per la valutazione.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per italiano e matematica.

5. Continuità e orientamento

Realizzare incontri con le scuole di II grado per il monitoraggio dell'andamento del percorso di studio degli alunni e delle alunne nei primi anni del successivo grado di istruzione.

6. Continuità e orientamento

Realizzare incontri con le alunne e gli alunni per confermare o modificare le strategie di orientamento.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziamento del lavoro di orientamento con i docenti della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Attivare, con le scuole, azioni per monitorare gli esiti delle alunne e degli alunni nel percorso di studio successivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione omogenee e condivise dall'intero Istituto, in ingresso e in fase finale per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di monitoraggio per controlli periodici e finali delle attività svolte ed effettuare una statistica dei risultati.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione: -Analizzare con cura gli esiti INVALSI degli anni precedenti individuando le maggiori criticità. -A fronte dell'analisi, progettare attività mirate al miglioramento delle competenze. -Individuare tra i/le docenti un/una o più F. S. per la valutazione.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per italiano e matematica.

5. Continuità e orientamento

Realizzare incontri con le scuole di II grado per il monitoraggio dell'andamento del percorso di studio degli alunni e delle alunne nei primi anni del successivo grado di istruzione.

6. Continuità e orientamento

Realizzare incontri con le alunne e gli alunni per confermare o modificare le strategie di orientamento.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato adottato e applicato concretamente il curricolo verticale per competenze per l'area linguistico-espressiva e logico-matematica, al fine di utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi dall'intero Istituto, in ingresso e in fase finale per classi parallele e ridurre così la percentuale di alunni/e collocati/e nelle fasce di voto basse. Il processo è lungo e impegnativo, richiede momenti di incontro per aprire una discussione e un confronto costruttivo tra i/le docenti dei vari ordini di scuola. Molto è stato fatto sul piano della costruzione del curricolo verticale, ma la programmazione e valutazione per competenze richiede tempi lunghi. Perciò, partendo dai risultati raggiunti, documentati nei questionari compilati dal personale docente e ATA, dalle alunne, dagli alunni e dai genitori a conclusione dell'anno scolastico precedente ci si propone di stabilire alcune priorità e alcuni traguardi, già evidenziati nel PTOF 2019/2022.